

BEATO ARCANGELO DA CALATAFIMI, sacerdote

27 luglio



Nato a Calatafimi intorno al 1380 dalla nobile famiglia Piacenzi, giovanissimo si consacrò al Signore ritirandosi a vita solitaria prima presso il Santuario di Giubino e poi in una grotta di Alcamo. Abolita la vita eremitica, scelse la regola francescana dandosi alla predicazione e diffondendo, con la devozione a Maria, il culto al nome di Gesù. Morì ad Alcamo il 26 luglio 1460.

Comune dei pastori.

COLLETTA

Dio, amico degli uomini,
tu che hai inviato il tuo Figlio nel mondo
a salvare ciò che era perduto,
tu che hai chiamato il tuo servo Arcangelo,
amante della solitudine e della preghiera,
alla predicazione e al servizio dei fratelli,
fa' che il tuo popolo,
dedito alla contemplazione e fervente nell'azione,
non si stanchi mai di annunziare il Vangelo del tuo regno.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Padre santo,
il sacrificio che celebriamo a gloria del tuo nome
nel gioioso ricordo del beato Arcangelo,
sia per il tuo popolo
culmine verso cui tenda ogni sua attività
e fonte donde sgorgi la sua carità
per l'edificazione del tuo corpo.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

DOPO LA COMUNIONE

Padre santo,
tu che nella comunione al corpo e al sangue del tuo Figlio
ci hai colmati della tua luce e della tua gloria,
fa' che il tuo Spirito operante in questi misteri
ci renda annunciatori della parola,
operosi nella fede e ardenti nella carità,
per la salvezza dei fratelli a gloria del tuo nome.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.